



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 4

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 16/05/2024

**OGGETTO: INSTALLAZIONE IMPIANTO DI DEARSENIFICAZIONE LOCALITA' SAN BERNARDO NEL
 COMUNE DI SAN GIACOMO FILIPPO (SO)
 CODICE COMMESSA 200390C100
 APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO
 ECONOMICA DAL 01 LUGLIO 2023)**

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la determinazione n. 24 del 10 aprile 2024 con la quale è stato dato atto della conclusione positiva della conferenza di servizi riguardante le opere in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- l'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato mediante raccomandata A.R. ai proprietari delle aree interessate dalle opere in progetto, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio;
- ai sensi dell'art.16 comma 8 del D.P.R.327/01, in considerazione della morte di alcuni proprietari iscritti nei registri catastali e non risultanti i proprietari attuali, la comunicazione è stata altresì effettuata mediante pubblico avviso, affisso all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e uno locale, e sul sito informatico della Regione;
- nei tempi stabiliti dal D.P.R. 327/01, nei quali è possibile presentare osservazioni da parte dei proprietari, non sono pervenuti appunti da parte degli stessi;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE il D.Lgs. n.36/2023, che abroga e sostituisce il D. Lgs. 50/2016, all'art. 41 comma 7 dispone che *"per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, [come, per l'appunto, i progetti presentati per l'approvazione ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006 quale quello in oggetto] il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo"*;

RICHIAMATO il *"Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art.149 del D.Lgs. 152/2006"*, proposto dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.5 del 31 gennaio 2017 e del quale il Consiglio Provinciale ha preso atto con Delibera n.10 del 28 aprile 2017 dopo il parere favorevole della Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017, il quale definisce i termini della valutazione e dell'approvazione del progetto definitivo di competenza dell'Ufficio d'Ambito;

recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 4

DETERMINA

1. di dare atto che si è concluso positivamente il procedimento volto all'approvazione del progetto dell'intervento in oggetto, iniziato con la protocollazione della relativa istanza da parte di S.Ec.Am. S.p.A. in data 2 gennaio 2024;
2. di dare atto che il presente provvedimento, assentito ai sensi e per gli effetti dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti per la realizzazione dell'intervento in argomento;
3. di approvare il progetto dell'intervento in epigrafe; la documentazione progettuale dell'intervento sarà disponibile unicamente in formato digitale da richiedere alla Società S.Ec.Am. S.p.A. oppure all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
4. di dare atto che la realizzazione dell'intervento è subordinata alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri definitivi espressi nell'ambito della Conferenza di Servizi conclusa con determinazione n.24 del 10.04.2024, allegati alla medesima;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi quale ultimo atto di approvazione del progetto in epigrafe e pertanto, in seguito alla richiesta di Permesso di Costruire formulata da S.Ec.Am. S.p.A., l'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto altresì delle seguenti ulteriori prescrizioni definite dal D.P.R. 380/2001:
 - il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente provvedimento; il termine di fine lavori non può superare tre anni dall'inizio dei lavori; decorsi tali termini il permesso di costruire come stabilito dall'art. 14-quater della Legge 241/90 decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga all'Ufficio d'Ambito;
 - la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito, in assenza di richiesta di proroga presentata nei tempi previsti, è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività;
 - le date di inizio e fine lavori dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, al Comune di San Giacomo Filippo e alla Provincia di Sondrio;
 - prima dell'inizio dei lavori dovranno inoltre essere comunicati all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio e al Comune di San Giacomo Filippo il nominativo del direttore lavori e delle imprese esecutrici;
 - nel cantiere dovrà essere apposto in modo visibile al pubblico un cartello chiaramente leggibile delle dimensioni minime di m 0,75 x 1,50 - con le seguenti indicazioni: 1) titolare del provvedimento, 2) oggetto del provvedimento, 3) data e numero del provvedimento, 4) progettista, 5) direttore dei lavori, 6) responsabile di cantiere, 7) tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori, 8) impresa e/o imprese esecutrici dei lavori, eventualmente distinti per tipologia;
6. in considerazione di quanto espresso dalla Provincia di Sondrio in qualità di autorità concedente ai sensi dell'art. 27 c.1 del R.R. 2/06 e all'art. 13 del T.U. n.1775/1933, di dare atto che S.Ec.Am. S.p.A. è sin d'ora obbligata ad eseguire le condizioni e prescrizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione a derivare, oppure a demolire le opere in caso di negata concessione;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 4

7. di dare atto che, in relazione alle previsioni del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, la presente approvazione del progetto comporta variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
8. di dare atto che l'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dalle opere in progetto, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio, tramite le modalità esplicitate in premessa, e non risultano pervenute osservazioni;
9. di dare atto che, a decorrere dalla data del presente provvedimento, i poteri espropriativi saranno esercitati da S.Ec.Am. S.p.A., come previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO di Sondrio stipulata il giorno 25 giugno 2014, unitamente ai successivi 4 addendum, come riportati nel testo a fronte di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n.22 del 03.05.2021;
10. di dare atto che il beneficiario dei diritti di proprietà o servitù sarà il Comune sul cui territorio ricadono le opere da realizzare;
11. di dare atto che S.Ec.Am. S.p.A. è delegata allo svolgimento di tutte le fasi e all'adozione di tutti gli atti, eventuali e necessari, del procedimento espropriativo, ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la comunicazione ai proprietari dell'avvenuta approvazione del progetto, la determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, la determinazione dello stato di consistenza, l'eventuale occupazione d'urgenza, l'emanazione dei decreti di esproprio, l'immissione in possesso, il pagamento e il deposito delle indennità;
12. di dare atto che oltre a rispettare le norme regolatrici del potere delegato, la Società dovrà:
 - delimitare le aree oggetto di espropriazione e/o di imposizione coattiva di servitù, in modo da ridurre al minimo il sacrificio dei proprietari;
 - specificare gli estremi del presente provvedimento di delega in ogni atto del procedimento;
 - trasmettere copia del/i decreto/i di esproprio all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
13. di stabilire, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/01, che il decreto/i di esproprio/i debba/no essere emanato/i entro 5 anni dalla data del presente provvedimento;
14. di dare atto che il responsabile del procedimento di esproprio nominato da S.Ec.Am. S.p.A. è l'Ing. Matteo Nazzari che si avvarrà della collaborazione tecnica della Dott.ssa Luana Parolo;
15. di dare atto che S.Ec.Am. S.p.A. è tenuta a dare comunicazione a tutti i proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il presente atto di approvazione del progetto, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e della possibilità di fornire ogni ulteriore elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
16. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla società beneficiaria (S.Ec.Am. S.p.A. con sede a Sondrio in via Vanoni n. 79 - C.F.:80003550144 - P. Iva: 00670090141), ai sensi della normativa vigente;
17. di dare atto che copia del presente provvedimento sarà altresì trasmessa, quale conclusione del procedimento, a tutti i soggetti invitati con determinazione n. 1 del 09.01.2024;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 4

18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito, e di invitare all'esposizione il Comune di San Giacomo Filippo al proprio Albo, per 15 gg. consecutivi;
19. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo dell'Ufficio d'Ambito, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE

Paolo Andrea Lombardi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005